Prot. n. 91331 del 27/05/2025

Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

Dipartimento di
Scienze Politiche

Verbale dell'adunanza del Comitato di Indirizzo
del Corso di Studio in Scienze del Turismo del giorno 30.12.2024

Il giorno **lunedì 30.12.2024 alle ore 18,00** si è riunito il Comitato di Indirizzo del Corso di Studio in Scienze del Turismo del Dipartimento di Scienze Politiche in via telematica, sulla piattaforma Google Meet per discutere del seguente ordine del giorno (**All. 1: Convocazione e o.d.g.**):

1. Comunicazioni;
2. Analisi dell'esperienza del Corso di Studio in Scienze del Turismo a due anni dal nuovo ciclo: indicazioni, suggerimenti per una migliore sintesi formazione-lavoro;
3. La domanda del mercato turistico in merito alle nuove figure professionali: l'offerta del Triennio di Scienze del Turismo e le possibili integrazioni attraverso l'attivazione di Master di I livello;
4. Riformulazione del Comitato di Indirizzo;
5. Varie ed eventuali.

Vista la rilevanza degli argomenti di discussione, il Presidente del Corso di Studio in Scienze del Turismo estende la convocazione anche a tutti i componenti del Consiglio del Corso.

Risultano presenti, oltre al Presidente, Prof. Domenico Giovanni Ruggiero (Comitato di Indirizzo, parte interessata interna), i Proff. Giuseppe Cirillo (Comitato di Indirizzo, parte interessata interna), Maria Cristina Ivaldi, Francesco Bocchini, Angelo Di Falco, Rosanna Pittiglio, Andrea Russo, Carmen Saggiono, Fabio Converti (Comitato di Indirizzo, parte interessate interna), Angelo Volpe, Ljubica Leone, e Serena Santis.
Sono assenti giustificati l'Amm. Pio Forlani (Comitato di Indirizzo, parte interessata esterna) e i Proff. Antimo Cesaro, Tommaso Maglione, Vincenzo Pepe (Comitato di Indirizzo, parte interessate interna), Paola Viviani (Comitato di Indirizzo, parte interessate interna) e Michele Lanna.
Per la componente studentesca risulta assente giustificata la Sig.na Giulia Ausiello.

La Prof.ssa Maria Cristina Ivaldi assume la funzione di segretario verbalizzante.

Preliminarmente, i Proff. Bocchini, Leone e Saggiomo rilevano di non essere stati presenti alla precedente riunione del 27 dicembre u.s. per non aver ricevuto rituale convocazione. Il Presidente Ruggiero dà atto di riscontrati problemi nella trasmissione delle comunicazioni, circostanza dovuta probabilmente all'utilizzo delle piattaforme Zoom e Google Meet, anziché Microsoft Teams, normalmente in uso da parte del CdS per le riunioni a distanza, come da richiesta di alcuni componenti del Comitato di Indirizzo che non hanno familiarità con quest'ultimo strumento.

Si pone in discussione il **primo punto all'o.d.g.: 1. Comunicazioni**.
In merito al primo punto all'o.d.g., non vi è nulla su cui deliberare.
Si pongono in discussione il **secondo punto all'o.d.g.: 2. Analisi dell'esperienza del Corso di Studio in Scienze del Turismo a due anni dal nuovo ciclo: indicazioni, suggerimenti per una migliore sintesi formazione-lavoro e il terzo punto all'o.d.g.: 3.** La domanda del mercato turistico in merito alle **nuove figure professionali: l'offerta del Triennio di Scienze del Turismo e le possibili integrazioni attraverso l'attivazione di Master di I livello.**

Prende la parola il Prof. Giuseppe Cirillo, riprendendo quanto già emerso nel corso della precedente riunione del 27 dicembre u.s. **(All. 2)** in relazione ai punti concernenti la professionalizzazione dei laureati in Scienze del Turismo e la domanda di formazione di nuove figure professionali, che risultano essere di difficile reperimento, vista l'offerta formativa attuale a livello nazionale, che non fornisce laureati con le opportune competenze, soprattutto tecnologiche, da impiegare nel mercato delle aziende private. Nella precedente riunione emergeva altresì la possibilità di legare il CdS al Master "Scienze, tecniche e valorizzazione digitale della documentazione archivistica e libraria", patrocinato dal MiC, sotto la direzione del Prof. Giuseppe Cirillo **(All. 3: Brochure del Master)**. Il Master consentirebbe la partecipazione di alcuni laureati del CdS in Scienze del Turismo, rimodulando alcune figure professionali offerte dal CdS in una prospettiva diacronica attenta alla comunicazione del turismo, con la finalità di creare esperti di comunicazione del turismo da impiegare nel settore dei Beni Culturali. Importante sarà potenziare tali figure per adattarle alla domanda che viene in questo momento dal MiC e dalle aziende private che operano su prototipi digitali finalizzati a percosi turistici e per i Beni Cultuali. Tale percorso permetterà ai laureati del CdS di avere l'opportuna formazione per essere reclutati nel MiC e, nel contempo, di accedere a eventuali posizioni lavorative richieste dalle aziende importanti convenzionate con il Master. Il Prof. Cirillo aggiunge che il collegamento tra il CdS e il Master di I livello dovrà perfezionarsi a partire non da questo, bensì dal secondo anno di erogazione.
Ciò osservato, si apre la discussione sulla quale intervengono i Proff. Ruggiero, Bocchini e Cirillo.
I presenti all'unanimità e seduta stante approvano.
Si pone in discussione il **quarto punto all'o.d.g.: 4. Riformulazione del Comitato di Indirizzo.**
La discussione svoltasi sfocia nel tema del quarto punto all'o.d.g. In sintesi, emerge la necessità di aggiornare la composizione del Comitato di Indirizzo, quale elemento essenziale di collegamento tra la formazione accademica e il mercato del lavoro. Sul punto si registra l'unanimità dei partecipanti alla riunione, che si pronunciano altresì nel senso della fissazione a breve di una ulteriore riunione estesa a nuovi *stakeholder* pubblici e privati legati al mondo del turismo che accettino di partecipare attivamente a un riformulato Comitato di Indirizzo.
Si pone in discussione il **quinto punto all'o.d.g.: 5. Varie ed eventuali.**
In merito al primo punto all'o.d.g., non vi è nulla su cui deliberare.

La seduta è sciolta alle ore 18,35.

Piattaforma Google Meet, 30 dicembre 2024

Presidente del CdS
Prof. Domenico Giovanni Ruggiero

Segretario verbalizzante
Prof.ssa Maria Cristina Ivaldi

Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

Dipartimento di
Scienze Politiche

Ai componenti del Comitato di Indirizzo del Corso di Studio in Scienze del Turismo
SEDE

Oggetto: convocazione del Comitato di indirizzo del Corso di Studio di Scienze del Turismo (Dipartimento di Scienze Politiche - Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli*)

Cari Colleghi,
il Comitato di Indirizzo del Corso di Studio in Scienze del Turismo dell'Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli* è convocato per il giorno **30 dicembre 2024 alle ore 18,00**, in via telematica, per discutere e deliberare in merito al seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Analisi dell'esperienza del Corso di Studio in Scienze del Turismo a due anni dal nuovo ciclo: indicazioni, suggerimenti per una migliore sintesi formazione – lavoro;
3. La domanda del mercato turistico in merito alle nuove figure professionali: l'offerta del Triennio di Scienze del Turismo e le possibili integrazioni attraverso l'attivazione di Master di I livello;
4. Riformulazione del Comitato di Indirizzo;
5. Varie ed eventuali.

Vista l'importanza degli argomenti, la partecipazione alla riunione sarà allargata a tutti i docenti del Corso di Studio.

Napoli, 29 dicembre 2024

Prof. Domenico Giovanni Ruggiero
Presidente del Corso di Studio in Scienze del Turismo

Numero programmato di accessi
Numero massimo: 50 - Numero minimo:35
Incremento del 10% del numero programmato a favore del personale Unicampania e dell'A.O.U.
Scadenza bando
15 gennaio 2025
Modalità di svolgimento delle selezioni per l'accesso al corso
Valutazione dei titoli (punti da 0 a 30)
Punteggio massimo per il conseguimento del titolo: 60/60
Struttura responsabile della gestione contabile
Dipartimento di Scienze politiche
Importo del contributo di iscrizione: Euro 1.500
Modalità di attribuzione di premi e borse di studio, eventualmente previste
Le richieste di attribuzione delle borse di studio verranno valutate da una Commissione appositamente nominata dal Dipartimento e composta da 3 componenti.
La Commissione valuterà

- il curriculum di studi e professionale;
- l'appropriatezza metodologica e la fattibilità della proposta di progetto di lavoro individuale presentata dal candidato
- l'esito dell'intervista di selezione con il Direttore del programma o con un membro del comitato scientifico da lui delegato, finalizzata ad osservare:
    - la motivazione allo sviluppo professionale,
    - la coerenza del profilo del candidato con i contenuti del Master,
    - le capacità relazionali.

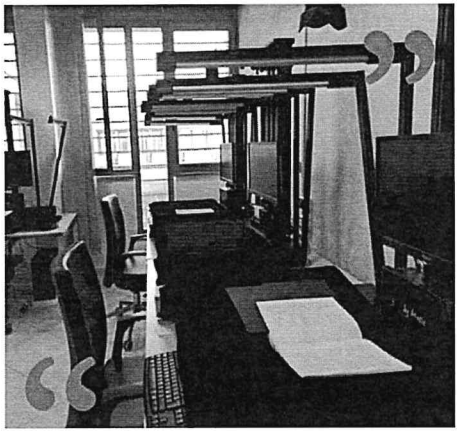
Sbocchi occupazionali
Gli sbocchi occupazionali sono individuati in ambito pubblico e privato nel settore dei beni culturali, delle pubbliche amministrazioni e nelle aziende del settore privato. Le competenze fornite dal master sono:

- esperti nel servizio di conservazione delle fonti, esperti nella funzione archivistica e bibliotecaria di conservazione;
- esperto nella sicurezza dei sistemi per la conservazione: esperto dei sistemi informatici per la conservazione delle fonti digitali;
- esperto dello sviluppo e della manutenzione del sistema di conservazione delle fonti digitali prototipi digitali da sperimentare su piattaforma web per acquisire competenze nel processo di dematerializzazione dei beni culturali.

È in corso la stipula di una convenzione con l'azienda BUCAP S.p.A. Via E. Ramarini 7 – 00015 Monterotondo Scalo (RM) operante nel settore della digitalizzazione documentale, con lo scopo di organizzare percorsi di tirocinio presso la loro sede e la possibilità di formare e valutare figure professionali, tra i frequentatori del master, da impiegare successivamente in azienda.
Contatti: masterdocumenarchivlibraria@gmail.com

Master Universitario I livello

Scienze, tecniche e valorizzazione digitale della documentazione archivistica e libraria
Sciences, techniques and digital enhancement of archival and book documentation



Anno accademico 2024-2025

Università degli Studi della Campania
"Luigi Vanvitelli"
Dipartimento di Scienze Politiche
COSME (Centro-Osservatorio sul Mezzogiorno d'Europa) Centro di ricerca interdipartimentale dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
Fondazione Banco Napoli
Direzione Generale del MiC di Educazione, Ricerca e Istituti culturali

Direttore ***prof. Giuseppe Cirillo***

In Italia e in Europa si spinge verso la valorizzazione del digitale, mediante l'applicazione di prototipi di ricerca, negli archivi e nelle biblioteche. Si segnalano, ad esempio, Horizon Europe 2021- 2027, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale (PND) e il Piano Nazionale per la Ricerca (PNR), tutti indirizzati verso l'innovazione digitale.
Da queste novità emerge l'esigenza di figure professionali che sappiano razionalizzare i processi inerenti alla gestione e valorizzazione documentale e libraria, utilizzando al meglio le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie informatiche.

Le amministrazioni pubbliche e gli enti privati si trovano, da un lato, a governare una enorme produzione documentaria e libraria cartacea, fondata su procedure tradizionali inadatte all'attuale contesto operativo, normativo e tecnologico; d'altro canto perseguono l'obiettivo di erogare servizi più rapidi ed efficienti.
Il Master si propone di trasmettere e implementare conoscenze e abilità di carattere interdisciplinare che consentano di svolgere attività altamente qualificate nell'ambito della valorizzazione delle scienze della documentazione e delle scienze del libro.
I temi affrontati nel master consentiranno un avanzamento nella gestione tematica del dato digitale di archivi, biblioteche e luoghi di cultura, utilizzando alcune tra le più significative metodologie e tecniche digitali di valorizzazione (con prototipi di trattazione di annotazione semantica, ontologie e story telling) che rappresentano strumenti ormai insostituibili per l'analisi, la descrizione e la valorizzazione digitale, la fruizione, dei Beni Culturali.
I frequentanti del Master potranno intraprendere o consolidare la propria carriera, nel settore dei beni culturali o in quello privato ad esso connesso, grazie all'aggiornamento

Operatori per lo sviluppo di progetti di digitalizzazione, descrizione, valorizzazione digitale dei beni archivistici e librari

- Questi professionisti si concentrano sulla conoscenza delle fonti archivistiche e bibliotecarie, sulla loro conservazione, descrizione e valorizzazione digitale;
- Svolgono un ruolo chiave nella creazione di percorsi volti alla conoscenza delle fonti, alla descrizione e valorizzazione digitale di questo importante comparto dei beni culturali attraverso la tecnologia digitale.
- Contribuiscono all'accessibilità e alla fruizione dei beni culturali in modi innovativi.

Records manager e Digital curator

- I Records Manager sono responsabili della gestione documentale, seguendo le linee guida stabilite dalle normative e istituzioni competenti (Linee guida AgID, CAD e DPR n. 445/2000).
- I Digital Curators si concentrano sulla conservazione digitale, contribuendo a garantire l'integrità e l'accessibilità a lungo termine dei documenti digitali (Linee guida AgID e CAD).

Funzioni Trasversali:

- Questi professionisti promuovono l'adozione di buone pratiche nell'archiviazione, conservazione, descrizione e valorizzazione digitale degli archivi e delle biblioteche.
- Collaborano con enti pubblici e privati che si occupano della descrizione e valorizzazione digitale di archivi e biblioteche, spesso utilizzando il Business Process Management (BPM) per ottimizzare le operazioni.
- Sono coinvolti nella sperimentazione di prototipi digitali su piattaforma web, contribuendo all'innovazione e all'accessibilità delle risorse culturali.

Titoli di accesso al corso (diplomi di laurea vecchio ordinamento, lauree, lauree specialistiche e/o magistrali ex D.M.509/1999 e D.M.270/2004):

- Tutti tipi di diplomi universitari o di laurea vecchio ordinamento antecedente il D.M. 509/99 riconducibili alle Aree di cui all'Allegato A al D.M. Miur 4 ottobre 2000; Laurea ex D.M.509/99 e del D.M. 270/04 riconducibili alle Aree di cui all'Allegato A al D.M. Miur 4 ottobre 2000;
- Titolo equipollente rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente dal Consiglio Scientifico, ai soli fini dell'iscrizione al corso.
- Aree di raggruppamento dei SSD di cui all'Allegato A al D.M. Miur 4 ottobre 2000 necessarie per l'ammissione al corso: AREA 10 – AREA 11 – AREA 12 – AREA 13 – AREA 14.

Ambiti	Moduli	Insegnamenti	CFU
Modelli ed esempi di ricerca per la valorizzazione digitale delle fonti	Modulo 11.	La valorizzazione delle fonti digitali	3
		Laboratorio. La valorizzazione delle fonti digitali	2
	Modulo 12.	La valorizzazione del patrimonio digitale. Gli standard sulla messa in rete del patrimonio	3
		Laboratorio. La valorizzazione del patrimonio digitale. Prototipi e piattaforma digitale	2
	Modulo 13.	Workflow dei processi digitali e documentali	2
	Modulo 14.	La valorizzazione delle risorse digitali: comunicazione, storytelling, strategie di rete	3
		Laboratorio. La valorizzazione delle risorse digitali: comunicazione, storytelling, strategie di rete	2
	Modulo 15.	Tecnologie per la protezione del patrimonio digitale e della tutela dei diritti	3
		Laboratorio. Il metaverso e le tecnologie per la protezione del patrimonio digitale e della tutela dei diritti	2

Tot. 22 CFU ore 132

Totale 360 ore per 60 CFU

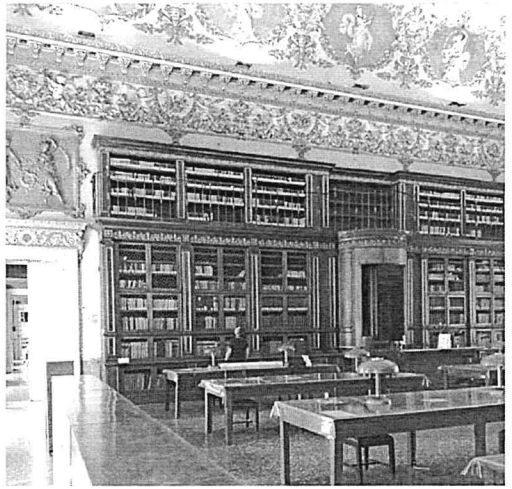
FIGURE PROFESSIONALI E SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Operatori in progettazione e gestione dei sistemi archivistici e bibliotecari complessi

Questi professionisti sono in grado di gestire sistemi archivistici e bibliotecario sia nel settore pubblico che privato.

Utilizzano le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e della valorizzazione digitale per garantire la corretta organizzazione e la fruizione ottimale di documenti e archivi.

Assicurano la conformità alle normative e promuovono le migliori pratiche nell'archiviazione.



delle loro conoscenze al fine di operare con consapevolezza e capacità in un settore centrale per lo sviluppo delle attuali prospettive relative al web semantico.

Il Master, oltre a fornire competenze sulle scienze della documentazione e del libro (elementi di archivistica e di scienze del libro), si propone di far acquisire competenze specifiche sulla descrizione delle fonti, della descrizione e della valorizzazione dei documenti archivistici e librari su piattaforma digitale. Questo sia per quel che concerne le biblioteche e gli archivi storici pubblici, privati, ecclesiastici sia per quanto riguarda le nuove fonti non cartacee che saranno oggetto di descrizione e valorizzazione.

Il Master affronta, accanto a temi classici sulle fonti e soggetti produttori degli archivi e biblioteche storiche e digitali, le tecniche di descrizione e valorizzazione della documentazione attraverso la proposta di prototipi sperimentali applicati a piattaforme digitali. Saranno privilegiati anche profili organizzativi, gestionali, metodologici, e tecnici, attraverso l'analisi delle fonti e di casi di studio, oltre che di prassi che favoriscano l'apprendimento di metodi e tecniche per l'individuazione di soluzioni interpretative, applicative, descrittive e di valorizzazione della documentazione.

Altre tematiche affrontate riguardano il supporto alla rappresentazione ed al *retrieval* "intelligente" di documenti in forma digitale; l'accessibilità alle risorse culturali in rete e il supporto alle attività di ricerca di esperti del settore dei Beni Culturali. Saranno affrontati temi relativi alla costruzione di modelli ontologici per la rappresentazione informatizzata dei dati relativi ai beni del patrimonio archivistico e librario digitale. Il dominio applicativo è rappresentato dai dati relativi ai beni del patrimonio culturale partendo dalle modalità con cui tali dati culturali sono attualmente catalogati.

In particolare, saranno affrontati temi relativi all'analisi generale del dominio applicativo di riferimento; studio dei diversi strumenti di organizzazione della conoscenza: tassonomie, metadati, thesauris e ontologie; studio di modelli ontologici e tecniche semantiche per la rappresentazione di informazioni relative ai beni culturali nel web semantico; definizione dei concetti ontologici, allineati ai vincoli stabiliti dalle normative per la descrizione delle informazioni relative alle diverse tipologie di beni attraverso l'utilizzo di modelli concettuali e schemi già pubblicati nel web semantico; costruzione delle ontologie di dominio, annotazione semantica dei contenuti culturali digitali e l'interoperabilità con il Semantic Web. Soluzioni ed esigenze per la rappresentazione dei beni culturali nel web.
Altri contenuti saranno erogati nei laboratori della Fondazione del Banco di Napoli: tecniche relative al trattamento del documento archivistico, mediante l'utilizzazione di determinati software specializzati, soprattutto nell'applicazione delle tecnologie dell'*Handwritten Text Recognition* e a tutto il panorama degli standard di descrizione archivistica.
Saranno fornite competenze in merito alle tecnologie per la comunicazione e la valorizzazione digitale delle fonti. Soprattutto in merito alla gestione e conservazione degli archivi e biblioteche storiche.

Svolgono un ruolo chiave nella creazione di percorsi volti alla conoscenza delle fonti, alla descrizione e valorizzazione digitale di questo importante comparto dei beni culturali attraverso la tecnologia digitale.
Contribuiscono all'accessibilità e alla fruizione dei beni culturali in modi innovativi.

Piano didattico del Master.
Ogni modulo è composto di 2 CFU (1 CFU di 6 ore). I laboratori dei moduli sono di 1 CFU (5 ore).

Ambiti	Moduli	Insegnamenti	CFU
Valorizzazione digitale della documentazione archivistica, documentaria, bibliotecaria, visiva e audiovisiva	Modulo 1.	Introduzione al master. Verso la valorizzazione digitale della documentazione archivistica e documentaria	1
	Modulo 2.	Descrizione delle fonti e delle tipologie documentarie: archivi	3
		Laboratorio. Descrizione delle fonti e delle tipologie documentarie: archivi	2
	Modulo 3.	Le fonti e le tipologie documentarie: biblioteche	3
		Laboratorio. Descrizione delle fonti e delle tipologie documentarie: biblioteche	2
	Modulo 4	Le fonti: materiali non cartacei	2
		Laboratorio. Le fonti: materiali non cartacei	2
	Modulo 5	Le fonti: materiali visivi ed audiovisivi	2
		Laboratorio. Le fonti: materiali visivi ed audiovisivi	1

- Totale CFU 18 ore 108

Ambiti	Moduli	Insegnamenti	CFU
Criteri, formati, standard e protocolli per la descrizione e conservazione delle fonti digitali.	Modulo 6.	La descrizione delle fonti digitali	3
		Laboratorio. La descrizione delle fonti digitali	2
	Modulo 7.	La conservazione delle fonti digitali	3
		Laboratorio. La conservazione delle fonti digitali	2
	Modulo 8.	La descrizione degli standard archivistici e bibliotecari	3
		Laboratorio. La descrizione degli standard archivistici e bibliotecari	2
	Modulo 9.	La descrizione della costruzione delle storytelling dell'umanista digitale	2
		Laboratorio, La descrizione della costruzione delle storytelling dell'umanista digitale	2
	Modulo 10	Le norme giuridiche sul diritto d'autore	1

- Totale CFU 20 ore 120